

effettuati dall'Ente mutuatario -da L.6.400.000 a complessive lire 6.000.000, di cui L.4.548.387,70 per capitale e L.1.451.612,30 per accessori;

2°) a consentire che l'ipoteca, come sopra ridotta a L.6.000.000, venga frazionata in due quote di rispettive L.1.200.000 e L.4.800.000 per modo che:

a) la prima quota di L.1.200.000 -di cui L.909.677,55 per capitale e L.290.322,45 per accessori- venga a gravare esclusivamente gli immobili in Roma (Gruppo Jonio 5°) a carico dei quali venne iscritta la citata formalità ipotecaria eseguita presso la Conservatoria delle Ipoteche di Roma addì 17 giugno 1933 n.2070 form. e che sono oggi meglio identificati da prospetto allegato in atti;

b) la seconda quota di L.4.800.000 -di cui L.3.638.710,15 per capitale e L.1.161.289,85 per accessori- venga a gravare esclusivamente sugli immobili in Ancona e Senigallia, a carico dei quali venne iscritta la citata formalità ipotecaria eseguita presso la Conservatoria delle Ipoteche di Ancona addì 29 giugno 1933 n.76720 form., e che sono oggi meglio identificati da prospetto allegato in atti;

3°) ad autorizzare i Conservatori delle Ipoteche di Roma e di Ancona, con esonero da ogni loro responsabilità al riguardo, a compiere gli opportuni annotamenti a margine delle suindicate iscrizioni ipotecarie, in relazione alle formalità di cui alla presente delibera;

4°) a stipulare gli atti, a rilasciare consensi e a compiere quant'altro fosse comunque necessario per l'esecuzione della presente deliberazione;

5°) a demandare i poteri come sopra conferiti a ciascuno di essi Direttore Generale Cav.di Gr.Cr.Dott.Ignazio Giordani e Vice Direttore Gr.Uff.Dott.Marino Marinelli ad uno o più procuratori che, muniti di mandato in forma autentica, possano compiere tutte le operazio

